

Relazione del Tesoriere al bilancio di previsione 2025

Cari Colleghe e cari colleghi

Sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2025, con i documenti che lo compongono come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio, già depositati presso la Segreteria dell'Ordine.

BREVI NOTE METODOLOGICHE

Il Consiglio dell'Ordine ha adottato il sistema di contabilità finanziaria proprio degli enti pubblici, modificando di conseguenza procedure e tipologie di bilancio, uniformandosi al regolamento di contabilità e allo schema di rendiconto finanziario predisposto dalla Federazione.

La disciplina, le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale sono previste da un apposito regolamento che prevede, tra l'altro, un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, nonché di verifiche e controlli, finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa.

Il Consiglio e la Tesoreria hanno iniziato tale l'attività nell'ottica della trasparenza della gestione economica del nostro Ordine, che, oltre ad essere una previsione normativa, è unanimemente condivisa.

A tal fine e nell'intento della maggiore chiarezza possibile, i capitoli di entrata e di uscita sono stati dettagliati e accorpati seguendo criteri di omogeneità, sempre nel rispetto degli schemi regolamentari. Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza finanziaria, è opportuno ricordare che esso attribuisce "competenza" all'esercizio di riferimento ad una operazione di entrata o di uscita quando la stessa viene "accertata" o "impegnata": un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza. Le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate tenendo conto dei dati storici, ove possibile, ed utilizzando criteri molto prudentiali.

Il bilancio di previsione per l'anno 2025 esprime le linee programmatiche con cui l'Ordine intende operare per la gestione finanziaria dell'anno in esame.

Il presente Bilancio si compone di:

1. preventivo finanziario gestionale
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
3. preventivo economico.

Costituiscono allegati del bilancio di previsione, oltre alla presente relazione:

1. la relazione del collegio dei revisori

2. la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale si articola in titoli, categorie e capitoli ed è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa.

Nella redazione del preventivo finanziario ci si è attenuti al rispetto dei principi contabili del Regolamento di amministrazione e contabilità con particolare attenzione al principio della prudenza secondo il quale devono essere imputate solo le risorse che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo oggetto del bilancio.

ENTRATE

Le prime voci delle entrate sono costituite dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad € 18.299,94 (sia per competenza che per cassa). Nel totale delle entrate è allocato anche il fondo cassa iniziale presunto pari ad euro 80.733,95.

Capitolo 1 Titolo 1 | Entrate correnti

Categoria | Entrate contributive

Le somme previste nella categoria in esame pari ad € 144.300,00, sia nelle previsioni di competenza che in quelle di cassa, costituiscono le entrate che si prevede di accertare e di incassare dagli Iscritti all'Ordine per l'anno 2025.

Le previsioni di entrate per competenza e per cassa sono così composte:

- quanto alle quote iscritti pari ad € 78.00 per iscritto e sulla base della stima degli iscritti pari a 1.850;
- quanto alle quote nuovi iscritti sulla base di una stima di nuovi iscritti pari a 55 fondata sull'andamento degli anni passati e sul criterio di prudenza, si ha una Tassa di prima Iscrizione pari a € 4.290,00;
- quanto alle quote riguardanti i diritti di segreteria, essi sono pari a € 1.925,00 calcolate come 55 iscrizioni x 35 euro.
- quanto ai morosi si stima un importo solo per competenza, al momento di redazione del bilancio di previsione, pari ad € 11.005,44.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE non sono state preventivate entrate

TITOLO III - PARTI DI GIRO non sono state preventivate entrate

Si ha dunque un totale di **entrate finali** pari a € 260.554,33 (per competenza) e pari a € 249.548,89 (per cassa).

USCITE

Titolo I Uscite correnti

Categoria I Uscite per gli organi dell'Ente, sono state preventivate spese per € 85.534,00, in questa categoria rientrano tutte le indennità comprensive di oneri sociali e i rimborsi spese del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori; inoltre è stata inclusa sempre in questa categoria l'assicurazione per infortuni del Consiglio Direttivo e Revisori, l'assicurazione patrimoniale e l'indennità per il DPO.

Categoria II Uscite Oneri per il personale in attività di servizio, è stata preventivata una spesa per € 13.904,00, per l'assunzione di una figura amministrativa cat.C livello 4 per un totale di 12 ore settimanali.

Categoria III Uscite CONSULENZE E PRESTAZIONI VARIE sono state preventivate spese pari a € 34.596,04 che prevedono il pagamento dei professionisti inclusa il 22% dell'IVA e il 4 % della cassa di previdenza tranne per l'addetto stampa che prevede solo il pagamento del 22% dell'IVA e per il revisore contabile con regime forfettario che non prevede IVA ma solo cassa di previdenza al 4%.

Titolo II

Categoria I Uscite per funzionamento uffici Sono state preventivate spese per € 45.000,00 così ripartite

<i>USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI</i>		
<i>Utenze gas e luce, spese condominiali e tasse comunali</i>		€ 5.500,00
<i>Cancelleria, stampati e simili, libri e riviste</i>		€ 1.000,00
<i>Spese telefoniche e fax</i>		€ 1.000,00
<i>Servizi Postali, marche e oneri contenzioso</i>		€ 2.500,00
<i>Affitto</i>		€ 17.000,00
<i>Manutenzioni su beni di terzi</i>		€ 2.000,00
<i>manutenzioni</i>		€ 1.500,00
<i>Servizi di pulizia</i>		€ 3.000,00
<i>Spese gestione software</i>		€ 4.000,00
<i>Spese varie</i>		€ 1.000,00
<i>Materiale di consumo</i>		€ 1.000,00
<i>Garanzie assicurative (spese per assicurazioni locali)</i>		€ 2.500,00
<i>Acquisto sito internet e gestione</i>		€ 3.000,00
TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI		€ 45.000,00

Categoria II Uscite Spese per attività e servizi agli iscritti Sono state preventivate spese per € 40.000,00. Questa sezione fa riferimento alle attività di formazione, alle assemblee, ai progetti di sviluppo e alle premialità per gli iscritti. Trovano allocazione in questa categoria anche le spese di rappresentanza e la formazione DPO.

Categoria III Interessi passivi e Commissioni bancarie Sono state preventivate spese per € 600,00

Categoria IV Oneri tributari sono state preventivate spese per euro 6.500,00

Categoria V POSTE CORR.VE E COMP.VE ENTRATE CORRENTI non sono state preventivate spese

Categoria VI Uscite non classificabili in altre voci è previsto un fondo spese imprevisti pari a € 6.000,00 Fondo, pari al 6 % delle spese correnti al netto del fondo stesso, è previsto per l'eventuale integrazione di tutti i capitoli dei Titoli e delle uscite in caso di stanziamento insufficiente a causa di spese impreviste.

Categoria VII accantonamento al trattamento di fine rapporto Non sono state preventivate spese

Categoria VIII accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono state preventivate spese per euro 8.000,00

Categoria IX Acquisizione di beni si uso durevole e opere immobiliari non sono state preventivate spese

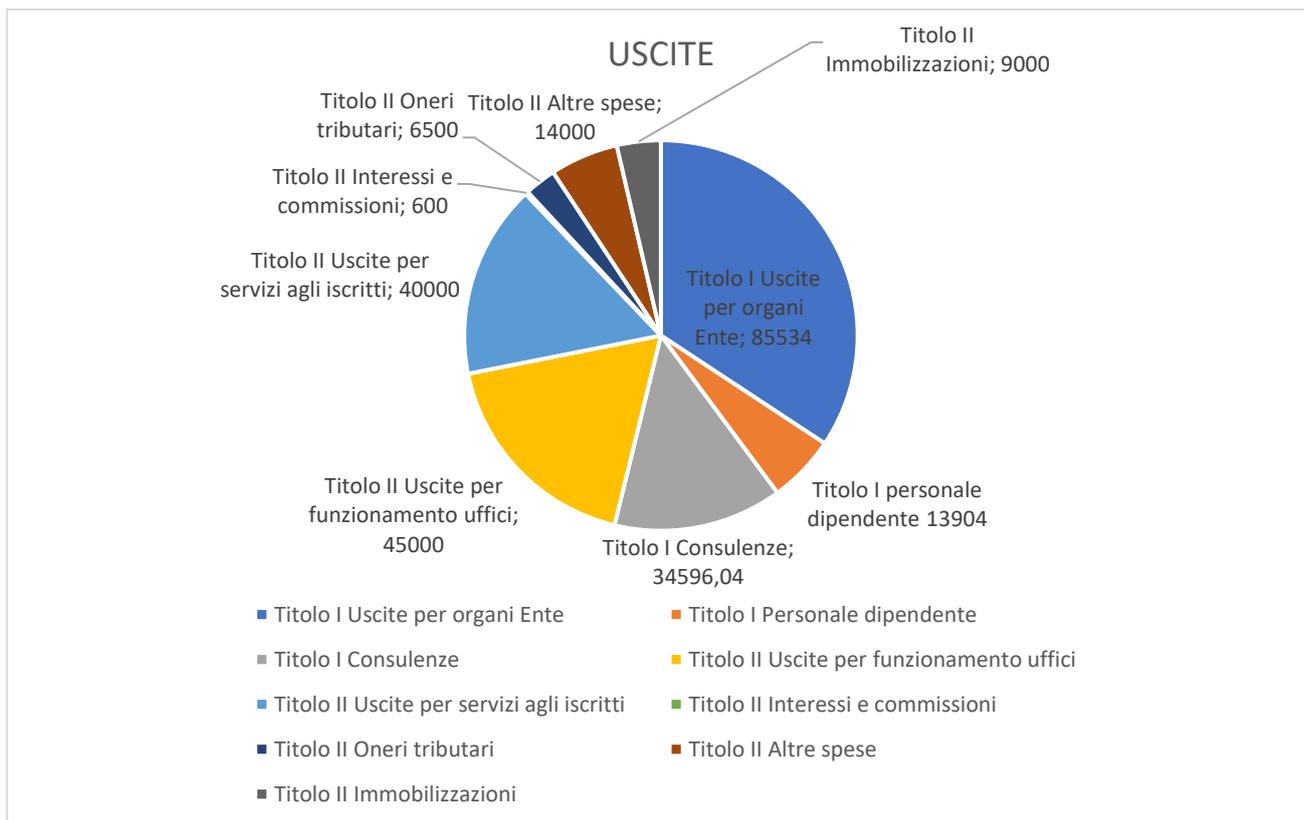
Categoria X Acquisizione di immobilizzazioni tecniche sono state preventivate spese per € 9.000,00, nel dettaglio € 5.000,00 per Acquisto mobili e impianti ed € 4.000,00 Acquisto attrezzature e macchine per uffici

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Capitolo I

categoria I Uscite aventi natura di partite di giro: Non sono state preventivate spese

Si ha dunque un totale di **Uscite finali** pari a € 249.134,04



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria illustra in modo sintetico l'andamento in via prospettica della gestione finanziaria.

L'Avanzo della gestione è dato dalla differenza tra le **entrate iniziali** pari a € 249.548,89 e le **uscite finali** pari a € 249.134,04 determinando un avanzo di cassa pari a € 414,85; mentre per competenza l'avanzo risulta pari ad euro 11.420,29 dato dalla differenza tra entrate per euro 260.554,33 e uscite per euro 249.134,04.

In particolare l'art.162, comma 6, del TUEL recita quanto segue "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

Concludendo questa mia breve relazione, resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario e vi invito a nome del Consiglio Direttivo ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2025, così come sottopostovi.

Catania, 25/10/2024

Il Tesoriere
Dott.ssa Coltraro Giovanna Lorianca